



**Piano pluriennale 2023-2025**  
**Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"**

**Bando per la presentazione di progetti esecutivi**

**LOTTA ALLA POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE**

***"Promuovere azioni coordinate di lotta alla povertà, come la distribuzione di alimenti, il pagamento delle utenze domestiche, l'acquisto di beni di prima necessità anche attraverso il recupero delle eccedenze alimentari ed il sostegno di empori solidali"***

**Scadenza 30 settembre 2023 - ore 12:00**

***Premessa***

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, di seguito denominata "Fondazione", sostiene gli Enti del Terzo Settore - attraverso la costruzione di partenariati ampi ed organizzati - che operano nel contrasto alla povertà economica e sociale attraverso un'offerta di azioni integrate volte al soddisfacimento delle esigenze alimentari, al pagamento delle utenze domestiche e altre azioni di sostegno, anche a carattere sanitario e psicologico, a favore di persone in stato di bisogno.

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crisi socioeconomica persistente e ulteriormente aggravata dagli effetti della pandemia Covid-19, il fenomeno della povertà ha assunto nuovi connotati. A situazioni di indigenza "croniche", si affiancano forme di "neo-povertà" che colpiscono persone e/o famiglie fino a poco tempo fa autosufficienti, ma che oggi, a causa della perdita o della precarietà del lavoro e/o di difficoltà personali e familiari, non riescono più a fronteggiare le spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità. Ciò ha determinato non solo un aumento del numero di persone in stato di bisogno, ma anche una diversificazione della loro tipologia e delle loro esigenze, a volte rendendo difficoltosa anche l'emersione di situazioni di disagio.

Con il presente Bando, la Fondazione regola le procedure e disciplina le modalità per la presentazione di più progetti esecutivi da parte di Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS", d'ora in poi denominati "Soggetto responsabile". Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario attenersi alle disposizioni contenute nel presente Bando, nel Piano pluriennale 2023/2025 ed a quanto previsto nel Regolamento attività istituzionale della Fondazione reperibile al seguente link web <https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-attivita-istituzionale.pdf>.

La partecipazione al Bando comporta, a carico del Soggetto responsabile, l'integrale accettazione di tutte le disposizioni contenute nello stesso Bando, nel Piano pluriennale 2023/2025, nel Regolamento attività istituzionale e nel formulario telematico da utilizzare per la presentazione dei progetti, disponibile sul portale [contributi.fondazionecarisap.it](https://www.fondazionecarisap.it).



I progetti esecutivi devono essere trasmessi seguendo unicamente la procedura che prevede, in ordine sequenziale:

- la compilazione del formulario attraverso il portale [contributi.fondazionecarisap.it](http://contributi.fondazionecarisap.it);
- la trasmissione del formulario generato nel portale [contributi.fondazionecarisap.it](http://contributi.fondazionecarisap.it), unitamente a tutti gli allegati inseriti nel formulario stesso, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2023.

Il mancato rispetto della procedura comporta l'inammissibilità del progetto esecutivo.

#### **Articolo 1 - (Obiettivi)**

Con il presente Bando la Fondazione sostiene più progetti esecutivi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. contribuire a soddisfare i bisogni alimentari e di prima necessità delle persone in situazione di povertà economica, mediante azioni integrate, coordinate e finalizzate, per quanto possibile, alla individuazione ed emersione del bisogno e al conseguente accompagnamento verso percorsi di autonomia, come ad esempio: costituzione o potenziamento di un polo solidale; costituzione o potenziamento di uno sportello di accoglienza, orientamento e accompagnamento, con conseguente offerta di servizi diversificati (assistenza legale e sanitaria, assistenza psicologica, assistenza finanziaria e contrasto a situazioni di sovraindebitamento, orientamento al lavoro e alla ricerca di alloggio, contrasto alla ludopatia, somministrazione di generi di prima necessità, pagamento delle utenze domestiche, pagamento di spese sanitarie, ecc. ...);
2. supportare la creazione e/o il consolidamento di partenariati pubblico - privati e reti collaborative in grado di offrire una risposta "di prossimità" (ad es. mediante collaborazioni con soggetti che operano nella distribuzione alimentare e farmaceutica e/o con enti che si occupano della tutela dei consumatori, della tutela del risparmio, ecc.).

#### **Articolo 2 - (Risorse)**

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha reso disponibili complessivamente, nel triennio 2023-2025, risorse pari ad € 500.000 da destinare alla realizzazione di più progetti esecutivi che risultino ammissibili a contributo.

#### **Articolo 3 - (Caratteristiche del Soggetto responsabile)**

Alla data di pubblicazione del Bando, sotto il profilo soggettivo, possono presentare un progetto esecutivo esclusivamente gli Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS" e qualificati come:

- 1) Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- 2) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- 3) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112.

Inoltre, i Soggetti responsabili possono presentare un progetto esecutivo se e solo se, in aggiunta ai criteri sopra indicati, dimostrano di:

1. possedere competenze ed esperienza consolidate in materia di contrasto alla povertà economica e sociale;
2. avere la sede legale e/o operativa in uno dei seguenti Comuni: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola, Offida, Acquasanta Terme,



Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegalloy, Montelparo, Montemonaco, Monteprandone, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Spinetoli, Venarotta;

3. essere a capo di una rete di partenariato formata da soggetti privati e/o pubblici funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo. Nella rete di partenariato è auspicabile il coinvolgimento degli enti pubblici competenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ambiti sociali territoriali, assessorati servizi sociali a livello comunale, ecc.).

**Non possono presentare progetti esecutivi i Soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato, nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti esponenti della Fondazione - intendendosi per tali i componenti l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione, l'Organo di controllo ed i dipendenti (compresi coloro che siano cessati dalla carica entro dodici mesi dalla pubblicazione del Bando) - così come non possono presentare i progetti esecutivi i soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti il coniuge o persona legata da un rapporto di parentela fino al 3° grado o di affinità fino al 2° grado con l'esponente della Fondazione.**

**Non possono presentare progetti esecutivi i Soggetti responsabili che, avendo beneficiato di erogazioni da parte della Fondazione a valere sul vigente Piano pluriennale 2023/2025, non abbiano completato la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento a progettualità concluse o in corso.**

Tutti i requisiti richiesti devono essere debitamente comprovati e documentati attraverso la compilazione del formulario.

Il Soggetto responsabile deve allegare lo statuto, l'ultimo bilancio (o rendiconto approvato) ed il decreto di iscrizione al RUNTS.

**Non possono partecipare al Bando come Soggetto responsabile:** le persone fisiche; gli Enti pubblici; i partiti politici; le Organizzazioni sindacali o di patronato; le associazioni di categoria; le imprese di qualunque tipologia (ad esclusione delle imprese sociali) ed i consorzi tra imprese; le Organizzazioni i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedono esplicitamente l'assenza di finalità lucrative; le Organizzazioni che nella propria compagine sociale sono partecipate da soggetti giuridici che perseguono finalità lucrative; le Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS. Per i soggetti sopra elencati è possibile il coinvolgimento nella fase di realizzazione degli interventi nella forma di partner, anche in qualità di sostenitori, senza possibilità di gestione di alcuna quota di budget ad eccezione delle Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS che, invece, mantengono la possibilità di gestire una quota di budget. I fornitori di beni e servizi non sono considerati soggetti partner.

In relazione alla diversa natura dei soggetti che potrebbero essere coinvolti nella rete di partenariato, si specifica che è possibile anche prevedere il coinvolgimento di soggetti for profit che contribuiscano finanziariamente od operativamente all'attuazione del progetto



esecutivo, senza tuttavia essere beneficiari del contributo della Fondazione.

L'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato a più progetti esecutivi - ad eccezione di eventuali Enti pubblici - determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

#### **Articolo 4 - (Contenuti progettuali)**

Il progetto esecutivo si deve caratterizzare per i seguenti elementi:

- efficace analisi dei bisogni e di contesto corredata da dati di natura qualitativa e quantitativa strettamente pertinenti all'intervento proposto e all'ambito territoriale interessato;
- descrizione della rete operativa coinvolta, chiarendo per ciascun partner il ruolo, l'apporto ed il contributo specifico rispetto alla realizzazione dell'intervento;
- chiara indicazione dei criteri di individuazione del target di beneficiari e delle modalità di intercettazione delle richieste di intervento;
- descrizione del modello organizzativo e delle azioni che si intendono intraprendere;
- descrizione della modalità di presa in carico e di erogazione dei servizi resi, con chiara indicazione, ad esempio: della stima del numero di beneficiari che si prevede di intercettare; della tipologia dei beni/servizi che si prevede di erogare; del numero di soggetti (personale volontario e non) che si prevede di impiegare; di eventuali accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati per incrementare la disponibilità di beni e/o servizi erogabili (ad es. accordi con soggetti della piccola e grande distribuzione alimentare, farmaceutica, ecc.);
- indicazione di un piano economico di spesa completo e congruo in relazione alle azioni previste;
- descrizione dei risultati attesi e di un disegno di monitoraggio e valutazione (indicatori, modalità di rilevazione, figure responsabili);
- esposizione di forme di sostenibilità sociale, organizzativa, economico - finanziaria, che assicurino al progetto la replicabilità;
- strategia e piano di comunicazione per la diffusione dell'iniziativa, con conseguente budget dedicato.

#### **Articolo 5 - (Modalità di presentazione dei progetti)**

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>.

Effettuata la registrazione ed il relativo accesso, occorre scegliere l'opzione "AVVISI - BANDI" e selezionare la sezione "LOTTA ALLA POVERTÀ" procedendo con la compilazione del formulario telematico, che deve essere compilato, in ogni sua parte, unicamente in formato elettronico - compreso l'inserimento degli allegati - seguendo la procedura fino all'invio del progetto esecutivo. Non appena conclusa la procedura con l'invio del progetto, il Soggetto responsabile dovrà procedere alla stampa e alla scansione del formulario inviato, unitamente a tutti gli allegati inseriti nel formulario stesso, e dovrà trasmetterlo, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2023**, all'indirizzo di posta elettronica certificata **(PEC)**



**[fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com](mailto:fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com).**

La Fondazione prenderà in considerazione esclusivamente i progetti esecutivi che rispetteranno la procedura indicata nel presente Bando. La documentazione fornita dal Soggetto responsabile non sarà restituita. Tutti i dati forniti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali".

**Articolo 6 - (Termine per la presentazione dei progetti)**

Il progetto esecutivo, redatto nelle modalità e forme sopra indicate - comprensivo di allegati così come richiesti nel presente Bando - deve essere trasmesso alla Fondazione **entro e non oltre la scadenza delle ore 12:00 del 30 settembre 2023, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com](mailto:fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com).**

**Articolo 7 - (Intensità e massimale di intervento)**

La Fondazione sostiene la realizzazione di progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul presente Bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino ad un massimo di contributo richiedibile pari a € 100.000 (centomila/00).

Il Soggetto responsabile deve garantire in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori fondi, la copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto ed eventualmente stanziato dalla Fondazione e restano inoltre a carico del Soggetto responsabile tutte le attività previste nel progetto esecutivo e comunque finalizzate al buon esito dell'iniziativa nella sua totalità.

Per il solo cofinanziamento (pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto) è ammessa la valorizzazione del "lavoro volontario" da intendersi come costo figurativo, fino ad un massimo di € 15,00/ora. Con particolare riferimento alla valorizzazione delle attività di volontariato prestate dai volontari per la realizzazione del progetto, si precisa che il volontario - secondo quanto espressamente indicato all'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017 - è "una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà". Pertanto, le attività svolte dai volontari non costituiscono un costo, ma una stima figurativa del corrispondente costo reale che può essere soggetta solo ed esclusivamente a valorizzazione. I volontari che prenderanno parte alle attività progettuali devono essere assicurati - pena l'inammissibilità - contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (articolo 18 del D. Lgs. 117/2017). È onere del Soggetto responsabile, nella persona del legale rappresentante, verificare l'avvenuta stipula dell'assicurazione relativa ai volontari attivi nel progetto approvato.

**Articolo 8 - (Inammissibilità formale)**

La Fondazione ritiene non ammissibili i progetti esecutivi:



- presentati dal soggetto responsabile che non rispetta i requisiti indicati nel precedente articolo 3;
- presentati senza avvalersi dell'apposita procedura telematica [contributi.fondazionecarisap.it](http://contributi.fondazionecarisap.it);
- che non rispettino la scadenza delle ore 12:00 del 30 settembre 2023 stabilita per l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- che contengano informazioni incomplete o risultino carenti della documentazione richiesta;
- che prevedano ricadute in territori diversi da quanto indicato nell'art. 3 dello statuto vigente della Fondazione (disponibile sul sito internet della Fondazione al seguente link <https://www.fondazionecarisap.it/fondazione/statuto-regolamEnti-e-normative/>);
- che prevedano la presenza diretta o indiretta di finalità lucrative;
- che abbiano natura commerciale, lucrativa e producano una distribuzione di profitti;
- che non siano coerenti con le finalità del Bando;
- che prevedano interventi di sola attività di ricerca o definizione del bisogno o generiche iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione;
- che prevedano spese per la riqualificazione/ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari ad eccezione di eventuali spese di adeguamento, compreso l'acquisto di attrezzature ed arredi, che non possono comunque superare il 20% del costo complessivo del progetto;
- che siano già stati avviati prima della data di pubblicazione del presente Bando;
- che richiedano alla Fondazione un contributo superiore ad € 100.000;
- che non prevedano una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto esecutivo. Sarà possibile certificare le ore di volontariato svolte per la realizzazione del progetto nei limiti del 20% dell'importo di cofinanziamento (con un costo orario forfettario pari a € 15,00).

L'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato a più progetti esecutivi - ad eccezione di eventuali Enti pubblici - determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente Bando comporta, ad insindacabile e inappellabile giudizio della Fondazione, l'esclusione del progetto esecutivo dalla procedura di valutazione sull'ammissibilità sostanziale.

#### **Articolo 9 - (Valutazione del progetto esecutivo)**

La Fondazione valuta la coerenza e la fattibilità dell'operazione proposta, l'affidabilità del Soggetto responsabile e della rete di partenariato proposta per la realizzazione degli interventi, l'impatto atteso e la sostenibilità dell'iniziativa, come di seguito meglio indicato.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati a valere sul presente Bando, si articola in due fasi:

1. ammissibilità formale

2. ammissibilità sostanziale

- Affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile e della rete di partenariato (30%);



- Completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 20%);
- Innovatività del progetto esecutivo (peso 5%);
- Sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%);
- Impatto (peso 25%);
- Sostenibilità (peso 10%).

La valutazione dell'affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile consente di formulare un giudizio sull'adeguatezza e funzionalità della struttura organizzativa, e sulla capacità di realizzare il progetto esecutivo anche alla luce del profilo esperienziale ed organizzativo dell'Ente.

La rete di partenariato viene valutata in relazione a: numero dei partner; tipologia e natura dei partner (ad esempio se pubblica o privata); affidabilità e coerenza con il progetto esecutivo; definizione, stabilità e natura della collaborazione; eventuale presenza di co-finanziatori. La Fondazione si riserva di verificare se il partenariato proposto ha carattere meramente formale oppure se possiede una dimensione sostanziale ed operativa.

La valutazione della completezza, della chiarezza e della coerenza dell'esposizione progettuale consente di formulare un giudizio sulla esaustività delle informazioni fornite, sulla facilità di comprensione della strategia di intervento, sulla chiarezza e misurabilità degli obiettivi che si intendono perseguire, sulle attività da realizzare e sulla congruità delle risorse necessarie (budget). La Fondazione porrà particolare attenzione ai progetti esecutivi immediatamente cantierabili e realizzabili. Saranno inoltre oggetto di verifica le attività di monitoraggio e valutazione che il Soggetto responsabile dichiara di attuare, l'innovatività e l'impatto che il progetto esecutivo può generare sulla comunità di riferimento della Fondazione.

Con riferimento all'impatto, viene valutata sia la capacità di realizzare risultati concreti e sia la potenzialità di raggiungere gli obiettivi riportati nel progetto esecutivo. La valutazione del progetto in termini di sostenibilità verifica l'idoneità dei cambiamenti generati dal progetto a permanere nel tempo ed a "sostenersi" finanziariamente ed operativamente, anche dopo la conclusione del progetto stesso.

Sulla base dell'intero processo di valutazione, la Fondazione individuerà i progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche per permetterne la realizzazione. L'esito dei progetti esecutivi ammissibili a contributo, nel solo caso di valutazione positiva, verrà direttamente comunicato dalla Fondazione al soggetto responsabile. Il giudizio della Fondazione è insindacabile ed inappellabile.

**Articolo 10 - (Rapporti tra Soggetto responsabile e Fondazione per la realizzazione dei progetti)**

Il Soggetto responsabile che abbia ottenuto l'approvazione del progetto esecutivo dovrà stipulare apposita convenzione con la Fondazione, dove saranno regolamentate le fasi di implementazione del progetto, la tempistica, la gestione e l'attuazione del progetto stesso, fino alla sua completa realizzazione nonché le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Sia in sede di esecuzione del progetto sia al termine della realizzazione dell'intervento la Fondazione è autorizzata a compiere ogni verifica che riterrà necessaria così come potrà chiedere al soggetto responsabile qualsiasi documento in ordine all'esecuzione del progetto ed alla rendicontazione delle spese



sostenute. Le modalità ed i termini di tali operazioni saranno dettagliatamente riportati in atto di convenzione. La mancata stipula della convenzione comporterà la risoluzione, di diritto, dell'approvazione del progetto esecutivo.

Il Soggetto responsabile si impegna, subordinatamente alla sottoscrizione della convenzione, a concordare con gli uffici della Fondazione alcuni indicatori per verificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi (a titolo esemplificativo: numero di beneficiari raggiunti; numero di enti ed organizzazioni coinvolti nella rete; quantità di alimenti (espressi in kg), bevande (espressi in litri) e altri generi di prima necessità (espressi in unità di prodotto) raccolti e distribuiti ai beneficiari; variazione percentuale, rispetto al momento iniziale del progetto, dell'attività di raccolta e distribuzione dei generi di prima necessità presso le organizzazioni aderenti al progetto; il numero e l'importo delle utenze e delle altre piccole spese pagate; il numero e la tipologia di altri servizi resi (ad es. il numero di consulenze necessarie per far fronte a situazioni di difficoltà da sovraindebitamento; ecc.).

Il progetto esecutivo beneficiario del sostegno della Fondazione deve essere realizzato entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

#### **Articolo 11 - (Manleva e responsabilità)**

Il progetto esecutivo non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni Soggetto responsabile dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa, in sede di sottoscrizione della convenzione, di manlevare integralmente la Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. La Fondazione si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa al progetto presentato e risultato ammissibile a contributo e dall'esito della loro effettiva realizzazione. Il Soggetto responsabile si assume ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni di legge in materia di appalti.

#### **Articolo 12 - (Revoca dei contributi)**

Il Soggetto responsabile decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato dalla Fondazione qualora il progetto esecutivo non sia avviato, concluso e rendicontato, entro i termini indicati in convenzione, salvo giustificato motivo che la Fondazione potrà valutare. La Fondazione può revocare il contributo qualora:

1. siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto esecutivo;
2. sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
3. il Soggetto responsabile non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
4. il Soggetto responsabile non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
5. il Soggetto responsabile abbia fornito informazioni mendaci e non veritiere.

La revoca del contributo può determinare, inoltre, l'immediata



restituzione da parte del Soggetto responsabile delle somme già eventualmente versate dalla Fondazione. Tale aspetto troverà puntuale dettaglio nell'atto di convenzione.

**Articolo 13 - (Richiesta di informazioni)**

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per offrire supporto in ogni momento della procedura, esclusivamente attraverso l'utilizzo dello strumento della posta elettronica.

Riferimenti:

Marco Perosa - Direttore Area Strategia ricerca pianificazione

Stefano Amadio - Area Strategia ricerca pianificazione

Maria Agliata - Area Strategia ricerca pianificazione

Carla Alunno - Area Strategia ricerca pianificazione

E-mail: [areastrategia@fondazionecarisap.it](mailto:areastrategia@fondazionecarisap.it)

**Al fine di presentare il Bando la Fondazione realizzerà un webinar su piattaforma "Microsoft Teams" il giorno 25 luglio 2023 alle ore 15. Per accedere al webinar è necessario registrarsi preventivamente e comunque, entro il 24 luglio 2023, al seguente link <https://forms.gle/3qRo82cTnz1Xgd4w7>.**

Il presente Bando viene pubblicato sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it) in data **18 luglio 2023**.